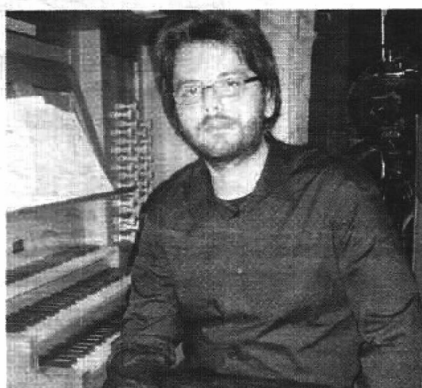


Il primo concerto avrà luogo mercoledì 11 giugno in collegiata alle 21.15

Festival organistico 6^a edizione per Arona

*Christian
Tarabbia
è il direttore*



Ad illustrare
il calendario
di musica
d'organo
del sesto
Festival
organistico
internazionale
che si
tiene nella
collegiata
di Arona
è il direttore
artistico
Christian
Tarabbia

ARONA - Appuntamento da non perdere per gli appassionati della musica d'organo, quello con la sesta edizione del Festival organistico internazionale nella collegiata aronese. Il primo concerto avrà luogo l'11 giugno alle 21.15, al quale ne seguiranno altri tre nell'arco di un mese. «Il filo conduttore di questo nuovo ciclo 2011 - spiega il direttore artistico, il giovane Christian Tarabbia - è la valorizzazione del pregiato organo Lanzini-Dall'Orto della collegiata di Arona, restaurato nel 1986, e la diffusione sempre più ampia della musica organistica in generale, soprattutto di quella del periodo barocco.

Si parte appunto l'11 giugno con la Messe Solemnelle à l'Usage des Paroisses di François Couperin, il più grande compositore della corte di Luigi XIV. All'organo il maestro Aude Heurtematte, oggi titolare dello strumento che fu di Couperin, coadiuvato dal coro del monte Mesma che canterà le antifone in gre-

goriano in modo da riprodurre l'atmosfera di una messa tradizionale.

Sarà un modo per avere un'idea di come si svolgesse l'accompagnamento musicale di una grande cerimonia religiosa alla corte del Re Sole. Secondo appuntamento il 18 giugno con un concerto di organo in dialogo con un altro strumento, in questo caso la tromba naturale.

L'organista Antonio Frigè e il trombettista Gabriele Cassone eseguiranno musiche di Fantini, Storace, Viviani, Johann Sebastian Bach, Cima, Falconiero, Clarke, Purcell, Walther, Stanley e Händel.

Terzo appuntamento il 2 luglio: Lorenzo Ghielmi ese-

guirà musiche di tre compositori barocchi tedeschi, Bruhns, Buxtehude e Johann Sebastian Bach. Questa sarà la serata tradizionalmente all'insegna del "Bach e Bacco": nel quadriportico della canonica ci saranno degustazioni di prodotti tipici novaresi e un'esposizione di sculture in ferro alla quale stiamo lavorando.

L'ultimo appuntamento, il 9 luglio, è in realtà un ritorno: Michael Radulescu infatti esattamente venticinque anni fa suonò nel concerto inaugurale del rinnovato organo della Collegiata.

Eseguirà, oltre a sue composizioni, musiche di Buxtehude, Muffat, e Bach».

Giacomo Fiori